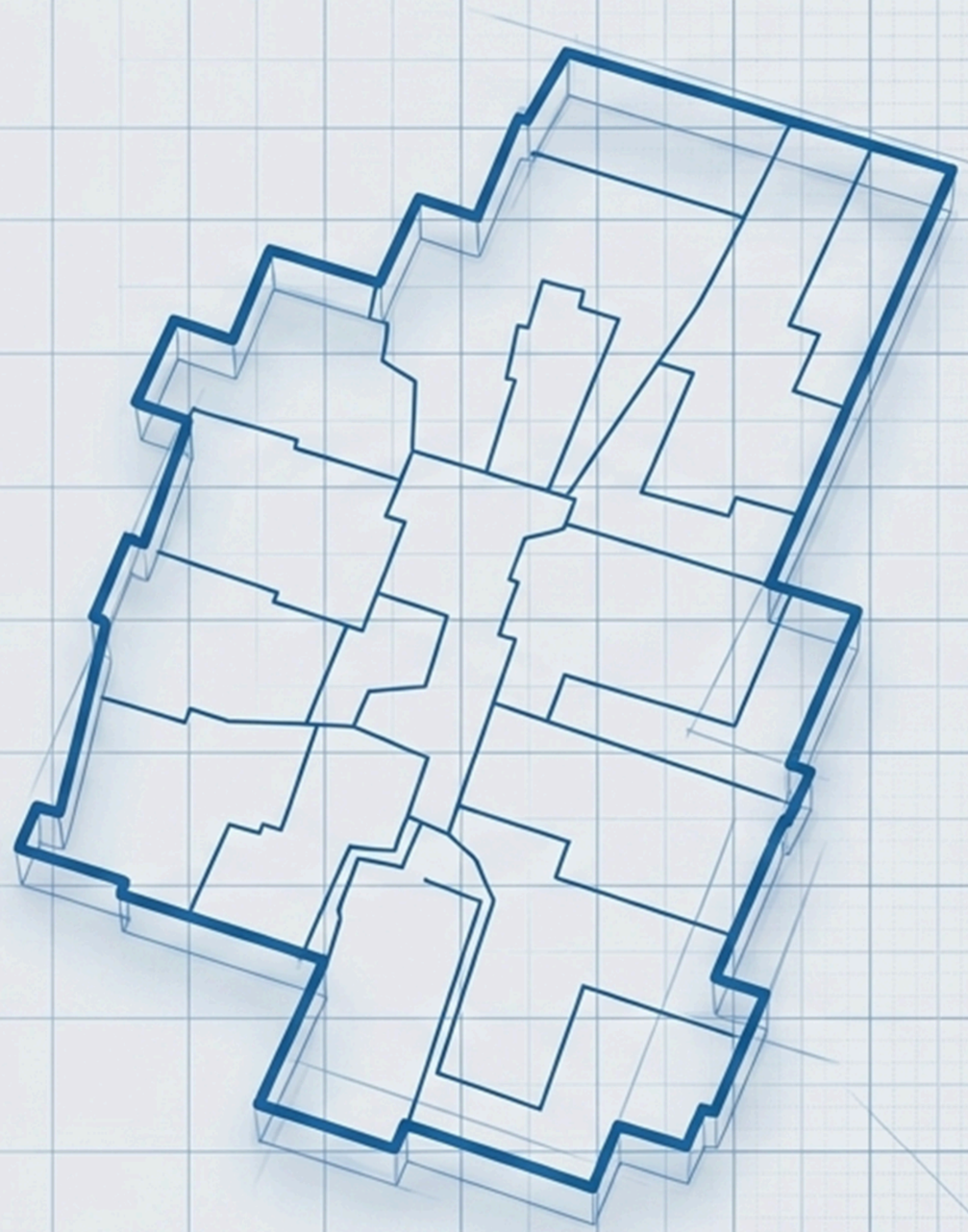
CITTÀ DI
CORREGGIO

Il Progetto Sicurezza: Correggio

Il Piano di Protezione Civile:
dal documento burocratico all’azione
condivisa per un territorio protetto.



Correggio in Sintesi: La Mappa del Territorio

Popolazione Residente
25.280

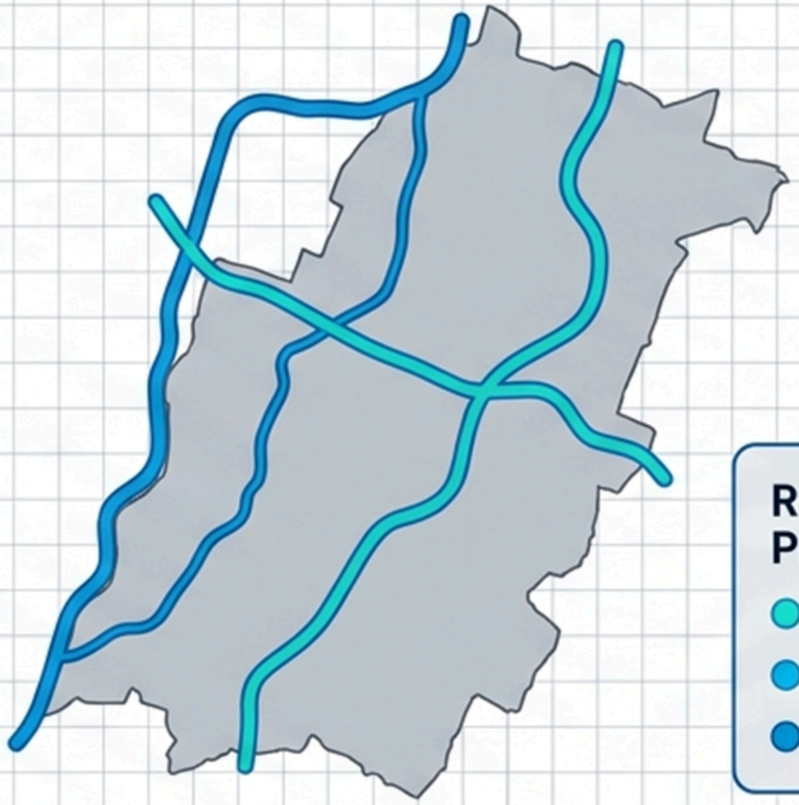
Estensione
77,51 kmq

Altimetria
25 - 43 m s.l.m.

Rischio Sismico
Zona 3 (Moderata)

Articolazione Territoriale

Centro Storico Periferia Budrio
Canolo Fazzano Fosdondo
Lemizzone Mandrio Mandriolo
Prato San Biagio San Martino
San Prospero



Rete Idrografica Principale
- Cavo Naviglio
- Cavo Tresinaro
- Cavo Argine

Lo scenario dei rischi sul territorio

Eventi Prevedibili (Monitorabili nel tempo)

A/2 - Rischio Idraulico e Temporali:
Piene fluviali, esondazioni, allagamenti.

A/4 - Eventi Meteorologici Avversi:
Neve, vento forte, ghiaccio, pioggia che gela.

Onde di Calore / Temperature Estreme:
Emergenze climatiche.

Eventi Non Prevedibili (Improvvisi)

A/1 - Rischio Sismico:
Terremoti (Zona 3).

A/3 - Rischio Chimico Industriale:
Versamento o dispersione di sostanze pericolose.

A/5 - Emergenza Sanitaria e Veterinaria.

A/6 & A/7 - Mobilità e Trasporti: Paralisi del traffico, chiusura autostradale.

A/8 & A/9 - Altri Eventi: Incendi boschivi, ordigni bellici, grandi eventi.

Scenari non prevedibili



Pannello A: Rischio Sismico (Scenario A/1)

Caratteristiche: Evento non prevedibile, magnitudo potenziale di grado medio.

Impatti Attesi:

- Danni a fabbricati pubblici, privati e strutture agricole.
- Caduta di cornicioni e oggetti.
- Possibili interruzioni stradali, reti idriche e linee telefoniche.
- Congestione del traffico attorno a scuole ed edifici pubblici.



Pannello B: Rischio Chimico e Industriale (Scenario A/3)

Caratteristiche: Bacino di attività produttive e snodi viari ad alta percorrenza.

Impatti Attesi:

- Sversamento di sostanze pericolose da impianti o veicoli incidentati.
- Attivazione del P.E.E. (Piano di Emergenza Esterno).
- Necessità di confinamento preventivo o rapida evacuazione mirata.

Lo scudo invisibile: chi coordina l’emergenza



La gestione operativa



Le allerte: codice colore

Codice	Scenario in Natura	Azione della Macchina Comunale
Verde (Attesa/Nessuna Criticità)	Assenza di fenomeni significativi prevedibili.	Monitoraggio ordinario e informazione di base.
Giallo (Preallarme)	Fenomeni localizzati. Innalzamenti idrometrici (Soglia 1). Occasionale pericolo.	Allerta via SMS/email. N.P.V.C.O. attivo per valutazione. Allerta Polizia Municipale.
Arancione (Allarme)	Fenomeni diffusi. Innalzamenti significativi (Soglia 2). Pericolo per le persone e danni.	Riunione tecnico-operativa. Possibile apertura C.O.C. Attivazione Volontariato. Individuazione Aree di Attesa.
Rosso (Emergenza)	Fenomeni estesi e severi. Piena fluviale (Soglia 3), allagamenti diffusi, gravi danni.	Apertura totale del C.O.C. Operazioni di soccorso. Allontanamento popolazione se necessario. Aggiornamenti continui.

Il Flusso di Attivazione: Dall'Allerta all'Azione

1 Ricezione Allerta

L'Agenzia Regionale emette l'avviso (es. Codice Arancione).

2 Prima Valutazione

Il N.P.V.C.O. analizza i dati territoriali e idrometrici.

3 Decisione del Sindaco

Si valuta l'apertura parziale o totale del C.O.C.

4 Mobilitazione

Attivazione Funzioni (F1-F11), Volontariato e Polizia.

5 Presidio e Soccorso

Monitoraggio punti critici, viabilità, allestimento aree.

6 Informazione Costante

Aggiornamento alla cittadinanza sui comportamenti da adottare.

Cartografia dell’emergenza: le aree sicure



Aree di Attesa

Cosa sono: Spazi aperti o strutture per chi non può rientrare in casa in attesa di verifiche (Massimo 24 ore).

- Palestra Einaudi 2
- Palestra S. Francesco
- Mensa Scuole ‘Allegri’
- Impianti Sportivi (Atletica D. Pietri, Mandrio, Canolese)

Aree di Accoglienza/Ricovero

Cosa sono: Strutture per chi ha la propria abitazione dichiarata inagibile. Allestimento tende/container per periodi prolungati.

- Palazzo dello Sport
- Parco della Memoria
- Area Fiere (Stadio Borelli)

Aree di Ammassamento Soccorsi

Cosa sono: Spazi operativi riservati al personale preposto al soccorso (Vigili del Fuoco, Volontari, Mezzi).

- Area Fiere via Fazzano
- Parcheggio Piscine Comunali
- Magazzini Protezione Civile

Raggiungere il cittadino: il flusso dell’informazione



La Sicurezza è un Ecosistema Condiviso

- Pianifica in tempo di pace.
- Analizza le allerte e monitora il territorio.
- Coordina i soccorsi e allestisce le aree sicure.
- Dirama le informazioni e le ordinanze.



- Conosce i rischi del proprio territorio.
- Si tiene informata tramite i canali ufficiali.
- Non diffonde notizie false o allarmistiche.
- Attua i comportamenti di autoprotezione.

Risultato: Resilienza del Territorio

Il Manuale Operativo
Dal piano alla pratica

Il **“Piano di Protezione Civile”** è lo strumentodel Comune.
“**L’Allegato 4 - Manuale Operativo”** è lo strumento utilizzabile dai **funzionari del C.O.C.** Contiene infatti le procedure operative specifiche per ogni tipo di emergenza.

Cosa Contiene:

- Procedure specifiche per ogni scenario di rischio (Sisma, Alluvione, Chimico).
- Checklist dei comportamenti da adottare prima dell'arrivo dei soccorsi.
- Regole per un'evacuazione sicura e ordinata.
- Numeri utili e canali ufficiali in emergenza.

